



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n 12-2026

Roma, 01 aprile 2026

CONTINUA IL CONFRONTO SUL CIE 2026

Questa mattina è proseguito il confronto sul CIE 2026.

Non sono mancate le consuete sceneggiate e le ondivaghe posizioni tese a strizzare l'occhio a destra e a manca, evidentemente, perché assente la lucidità o la capacità di dire con chiarezza come stanno le cose, quindi, assumere decisioni in tempi rapidi per dedicare il nostro tempo ad affrontare i mille altri problemi che assillano l'Ente ed il suo Personale.

Riconosciamo la libertà di ognuno e non è nostro costume scendere in sterili polemiche, tuttavia riteniamo opportuno ribadire, come fatto in riunione, la nostra ferma posizione che, a nostro avviso, è di assoluto buon senso e capace di dare vere risposte a tutto il Personale che, tutto, nessuno escluso, merita attenzione e rispetto di chi li rappresenta e, soprattutto, risposte chiare e non settarie.

CONFSAL-UNSA, parte dal presupposto che è giusto e doveroso creare opportunità di carriera, rendere l'attività lavorativa il più possibile agevole attraverso ogni scelta capace di consentire carichi di lavoro sopportabili, un clima sereno e Personale sufficiente a garantire in modo ottimale i servizi, quindi, retribuzioni adeguate.

Ciò implica che non potremmo mai essere contrari a riconoscere miglioramenti economici agli infermieri o ad altre professionalità, tutte ritenute meritevoli per quello che quotidianamente fanno per l'Utenza e l'Ente, e proprio per questo, in assenza di risorse fresche che ricerchiamo ma che quasi nessuno ci aiuta a ottenere, abbiamo il dovere di utilizzare quanto disponibile a beneficio di tutti, peraltro massimizzandone gli effetti positivi.

Una scelta questa che tiene anche conto della nostra storia che è diversa da quella di altri Enti e che, se si vuole ribaltare, questo va fatto complessivamente e non parzialmente favorendo elementi distorsivi, certamente, negativi per tantissimi colleghi se non tutti.

Tanto premesso, ribadiamo che vogliamo utilizzare le risorse disponibili, evitando impatti negativi rispetto a quanto, a vario titolo, percepito nell'anno passato da ogni dipendente e, quindi, a beneficio di tutto il Personale.

L'unica scelta possibile che risponde a tale criterio è quella di massimizzare il ricorso ai differenziali stipendiali, pertanto abbiamo chiesto all'Amministrazione di usufruire del maggior numero di differenziali, così aggiungendo ai circa 1500 passaggi con decorrenza primo gennaio 2025, altri circa 1500 con decorrenza primo gennaio 2026 a cui ne aggiungeremo (in un'ipotesi corroborata dalla certezza di nuove risorse portate dal nuovo CCNL e dai pensionamenti, oltre che dai risparmi) altrettanti nel 2027, per poi giungere al 2028 dove copriamo la differenza per arrivare complessivamente a garantire 6000 differenziali, tanti quanti i circa 6000 dipendenti in servizio.

Probabilmente, se non riusciremo a correggere i criteri, avremo colleghi che faranno più di un passaggio ma, confidiamo nel riuscirci grazie al sostegno di altre sigle che in tal senso si sono espresse e, comunque, nel recupero totale previsto nel 2029 di quanti non hanno ottenuto almeno un passaggio entro il 2028.

Insomma, realizzare in pratica ciò che in teoria funziona.

I Differenziali, garantiti a tutti – infermieri compresi, anche se noi preferiamo riferirci a tutto il Personale dell'Area sanitaria – sono di importo superiore ai 70 euro ipotizzati da altri, e essendo retribuzione assimilata allo stipendio fondamentale, contribuiscono ad accrescere la pensione perché rispondono ad un coefficiente maggiore rispetto alle somme legate all'incentivo o a indennità (peraltro, di difficile attuazione), in più sono presi a base per il calcolo del TFS/TFR (questo per un funzionario medio significa che: €170 x 40 anni= € 6800 in più nella liquidazione).

Questa è la realtà, questi i dati noti e le prospettive per tutti i lavoratori dell'INAIL.

Tutto il resto è pura propaganda.

Cordiali saluti, con l'augurio sincero di **BUONA PASQUA** a tutti i nostri lettori.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese